



## Dai Poli didattici periferici

### Polo didattico di Macerata

#### Valutazione dell'efficacia della didattica tutoriale nell'apprendimento delle *skills* nel Corso di Laurea in Infermieristica

Una attività tutoriale avanzata realmente impegnata a realizzare percorsi efficaci per l'apprendimento delle capacità pratiche deve focalizzare l'attenzione sui principi scientifici che sottostanno alla singola *skill*, prevedere un coinvolgimento attivo dello studente nel processo di apprendimento, essere caratterizzata da flessibilità, creatività e soprattutto portare ad una padronanza della singola *skill*. L'apprendimento delle *performance* significanti di abilità pratiche infermieristiche sono raramente un tema di dibattito teorico e filosofico, considerando le abilità semplici esecuzioni di una corretta sequenza dei movimenti motori che a volte sembra non richiedere il loro inserimento in percorsi didattici strutturati. Gli studi in campo pedagogico sostengono che l'utilizzo dei simulatori migliora l'apprendimento delle abilità pratiche fornendo un immediato *feedback* agli studenti sulla loro *performance*. Ci siamo proposti di verificare l'efficacia dell'insegna-

mento tutoriale per la *skill* riferita al rilievo della pressione arteriosa, tramite il simulatore Nursing Anne, e Vital Sim, ditta Laerdal.

Lo studio ha previsto il coinvolgimento di 64 studenti del 1° anno del CLI. del Polo Didattico di Macerata. Al termine del percorso teorico, gli studenti sono stati inseriti nella pianificazione didattica del laboratorio pre-clinico elaborata dal Tutore, articolata per piccoli gruppi (n. 8 - 9 studenti), nel periodo dal 12 dicembre 2007 al 7 gennaio 2008. La struttura del laboratorio ha previsto le sotto elencate fasi:

*fase 1.* pre-test (verifica dei contenuti teorici);  
*fase 2.* dimostrazione *skill* "Rilevazione della pressione arteriosa" da parte del Tutore, integrata da contenuti teorici specifici;  
*fase 3.* laboratorio guidato: esercitazioni con utilizzo del simulatore Nursing Anne - VitalSim (consente di impostare i valori pressori sul simulatore e quindi la verifica dell'esattezza della rilevazione, da parte dell'istruttore);  
*fase 4.* valutazione certificativa dell'apprendimento gestuale, realizzata con gli stessi strumenti utilizzati nelle esercitazioni (*check list* pressione arteriosa resa *self* al programma Vital Sim, elaborazione e inserimento nel VitalSim di n.10 fasi).

I risultati possono così essere sintetizzati:

Obiettivi esplicitati dal Tutore: sì 98%, no 2%;  
 Congruenza tra i contenuti delle lezioni frontali ed i laboratori realizzati dal Tutore: sì 97%, no 3%;  
 Azioni correttamente eseguite alla rilevazione della P.A.:  
 manipolazione corretta della valvola 13%, velocità di sgonfiamento bracciale corretta 13%, percezione corretta toni di Korotkoff 12%, posizione corretta dell'operatore 15%, posizione corretta del manometro 14%, posizionamento corretto degli auricolari del fonendoscopio 17%, posizionamento corretto della membrana del fonendoscopio sull'arteria brachiale 16%.  
 Rapporto tra le rilevazioni P.A. esatte e non esatte alla 1ª misurazione e numero totale di rilevazioni: esatte alla 1ª rilevazione 48%, inesatte alla 1ª rilevazione 52%;  
 Grado di efficacia del laboratorio per sostenere la motivazione dello studente: scarso 3%, accettabile 8%, buono 51%, ottimo 38%.





In conclusione ci è sembrato di estrema importanza comunicare il valore aggiunto che è nato da questa esperienza formativa e cioè la positività dell'incontro tra il tutore e lo studente che ha collaborato nella realizzazione del laboratorio pre-clinico. Infatti, la trasmissione delle conoscenze e delle metodologie didattiche, devono trovare degli spazi strutturati, al fine di preparare i futuri professionisti infermieri ad affrontare gli aspetti educativi, che la professione richiede. Il grado di soddisfazione/motivazione degli studenti è quindi tale da sollecitare l'implementazione di nuove strategie didattiche tutoriali innovative. Pertanto, se le scelte a livello centrale lo consentiranno, si ipotizza l'aumento del campione di studenti e l'individuazione di un gruppo di controllo per valutare meglio l'efficacia della metodologia didattica.

*Stefania Stefani (CLI Macerata), Gilda Pelusi (CLI Ancona) Daniele Messi (CLI Macerata), Giovanna Corsetti (CLI Macerata), Renato Rocchi (CLI Fermo), Sabrina Carpano (CLI Macerata), Elisa Domizi (CLI Macerata), Simona Bacaloni (CLI Macerata), Sandro Ortolani (CLI Ancona), Marina Falcetelli (CLI Ancona)*

